

# Bando

2016 | 2017

PER IL CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO

PER STUDENTI RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO

ISCRITTI A CORSI DI FORMAZIONE PER

OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)

*In attuazione dell'art. 43 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 e s.m.  
e in conformità al provvedimento della Giunta Provinciale  
n. 169 di data 3 febbraio 2017*



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Assessorato alla Salute e Solidarietà Sociale**

Servizio Politiche Sanitarie e per la Non Autosufficienza

Ufficio Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane

## SOMMARIO

---

<b>1. DESTINATARI</b>	<b>3</b>
<b>2. REQUISITI RICHIESTI</b>	<b>3</b>
2.1 Condizione economica	3
2.2 Merito	3
<b>3. BORSA DI STUDIO</b>	<b>4</b>
3.1. Importi	4
3.2 Liquidazione	4
3.3 Durata del beneficio	4
3.4 Esclusione dal beneficio	4
<b>4. ATTESTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA</b>	<b>4</b>
4.1 Studenti con nucleo familiare in Italia	4
4.2 Studenti con nucleo familiare all'estero	5
4.2.1 Studenti provenienti da Paesi dell'Unione Europea	5
4.2.2 Studenti provenienti da Paesi extra Unione Europea	5
4.3 Studenti con nucleo familiare con redditi e patrimoni sia in Italia che all'estero	6
<b>5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	<b>6</b>
<b>6. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E RICORSI</b>	<b>6</b>
<b>7. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE</b>	<b>6</b>
<b>8. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</b>	<b>6</b>
<b>9. VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI</b>	<b>7</b>
<b>10. INFORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 13 - D. Lgs 196/2003</b>	<b>7</b>
<b>GLOSSARIO</b>	<b>8</b>
① IBAN	8
② NUCLEO FAMILIARE	8
③ PAESI PARTICOLARMENTE POVERI	9
④ PATRIMONIO FAMILIARE	9
⑤ REDDITO FAMILIARE	9

## 1. DESTINATARI

Il presente Bando è destinato agli studenti:

- iscritti a corsi di formazione per Operatore socio sanitario (OSS), con almeno 1000 ore di formazione;
- residenti in provincia di Trento dalla data di inizio del corso.

## 2. REQUISITI RICHIESTI

L'accesso alle borse di studio è legato sia alla condizione economica del nucleo familiare ② di appartenenza, sia alla valutazione del merito del richiedente.

### 2.1 Condizione economica

La condizione economica è data dalla combinazione di tre elementi: reddito familiare ⑤, patrimonio familiare ④ e valutazione del peso del nucleo familiare ②, ai sensi della Legge Provinciale n. 3, di data 1 febbraio 1993, e successive delibere attuative.

### TABELLA 1

Valori limite per beneficiare della borsa di studio, relativi all'anno 2016

COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE	SCALA DI EQUIVALENZA	LIVELLO MASSIMO DEL REDDITO NETTO	LIVELLO MASSIMO DEL PATRIMONIO AL NETTO DELLE FRANCHIGIE*
1	1	€ 16.911,76	€ 64.436,27
2	1,57	€ 26.551,47	€ 80.502,45
3	2,04	€ 34.500,00	€ 93.750,00
4	2,46	€ 41.602,94	€ 105.588,23
5	2,85	€ 48.198,53	€ 116.580,88
6	3,20	€ 54.117,65	€ 126.446,08
7	3,55	€ 60.036,76	€ 136.311,27

OGNI COMPONENTE OLTRE I 5 CORRISPONDE A 0,35 PUNTI IN PIÙ SULLA SCALA DI EQUIVALENZA

\* per il calcolo delle franchigie vedi il Glossario

- Se il reddito o il patrimonio del nucleo familiare ② hanno importi uguali o superiori ai 2/3 dei valori limite, lo studente potrebbe comunque non beneficiare degli interventi per effetto della loro combinazione.
- Se il reddito o il patrimonio del nucleo familiare ② hanno entrambi importi inferiori alla metà dei valori limite, lo studente risulterà sicuramente beneficiario.

### 2.2 Merito

Il merito richiesto per l'accesso alla borsa di studio è il seguente:

- frequenza per la prima volta del 1° ciclo formativo con ammissione al ciclo successivo per gli studenti del primo ciclo;

- frequenza per la prima volta del 2° ciclo formativo con superamento dell'esame finale di qualifica per gli studenti del secondo ciclo.

A tale criterio è possibile derogare nei casi in cui lo studente frequenti come fuori corso per motivi di gravidanza o malattia.

### **3. BORSA DI STUDIO**

---

#### **3.1. Importi**

L'importo della borsa di studio varia da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 1.200,00, in relazione al requisito di condizione economica.

#### **3.2 Liquidazione**

La borsa di studio sarà corrisposta esclusivamente con accredito in conto corrente, intestato o cointestato allo studente. A questo scopo, all'atto della presentazione della domanda, verrà richiesto il codice IBAN ①.

Per permettere la liquidazione della borsa di studio sarà inoltre necessario aver compilato e consegnato il modulo detrazioni d'imposta anno 2017 presso lo Sportello Opera Universitaria al momento di presentazione della domanda.

La borsa di studio sarà liquidata

- entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, per gli studenti ammessi al secondo anno e per gli studenti che avranno conseguito il titolo entro la sessione estiva
- entro 60 giorni dalla comunicazione, da parte dell'Istituto a cui lo studente è stato iscritto, del raggiungimento del merito, per gli studenti che conseguiranno il titolo entro la sessione autunnale.

#### **3.3 Durata del beneficio**

Il beneficio della borsa di studio, di cui al presente Bando, è concesso per un massimo di due anni.

#### **3.4 Esclusione dal beneficio**

Saranno esclusi dalla possibilità di accedere al beneficio della borsa di studio:

- gli studenti che per l'anno formativo 2016/2017 beneficiano di altro intervento economico allo stesso titolo
- gli studenti che non possiedono i requisiti di condizione economica e/o merito previsti dal presente Bando.

### **4. ATTESTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA**

---

#### **4.1 Studenti con nucleo familiare in Italia**

Prima di presentare la domanda di benefici è necessario compilare la dichiarazione sostitutiva ICEF per tutti i componenti il nucleo familiare ② e richiedere la "Dichiarazione ai fini della valutazione della condizione economica per agevolazioni in materia di diritto allo studio", rivolgendosi presso uno dei CAF convenzionati con la Provincia Autonoma di Trento a partire dai primi giorni di luglio. L'elenco degli sportelli convenzionati è disponibile all'indirizzo: [http://icef.provincia.tn.it/clesiuswebapps/icefTrasp/icef\\_caf\\_abilitati.pdf](http://icef.provincia.tn.it/clesiuswebapps/icefTrasp/icef_caf_abilitati.pdf).

Per la compilazione della dichiarazione è necessario avere con sé:

- situazione reddituale relativa al 2016 di tutti i componenti il nucleo familiare ② (da dichiarazione dei redditi e altri parametri di valutazione per lavoratori autonomi ed agricoltori)
- informazioni sul patrimonio mobiliare di tutti i componenti il nucleo familiare ② relativo al 2016 (conti correnti, depositi bancari, investimenti, etc.)
- informazioni sul patrimonio immobiliare di tutti i componenti il nucleo familiare ② al 31.12.2016 (da idonea documentazione o certificati degli Uffici Catastali)
- codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare ②
- documento di identità di chi sottoscrive la dichiarazione.

## 4.2 Studenti con nucleo familiare all'estero

Gli studenti provenienti da Paesi Unione Europea ed extra Unione Europea e gli studenti italiani con nucleo familiare ② all'estero, dovranno presentare la documentazione descritta nei successivi paragrafi, direttamente all'Opera Universitaria, entro i termini specificati nel capitolo 5.

A seguito dell'inserimento dei dati di condizione economica, effettuato dopo la verifica della documentazione, gli studenti iscritti potranno procedere alla presentazione della domanda presso lo Sportello Opera Universitaria.

### 4.2.1 Studenti provenienti da Paesi dell'Unione Europea

Gli studenti provenienti da Paesi dell'Unione Europea devono presentare la documentazione attestante la propria condizione economica (certificato di famiglia e residenza del nucleo; redditi dei componenti il nucleo familiare ②; patrimoni del nucleo: metri quadrati della casa di abitazione, metri quadrati delle abitazioni oltre la residenza e depositi bancari). La documentazione dovrà essere tradotta in lingua italiana.

### 4.2.2 Studenti provenienti da Paesi extra Unione Europea

- Se provengono da Paesi particolarmente poveri ③ dovranno presentare una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza, che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente ad alto reddito ed elevato livello sociale.
- Se provengono da altri Paesi extra Unione Europea, dovranno fornire la documentazione richiesta, rilasciata dalle competenti autorità del Paese di provenienza (certificato di famiglia e residenza del nucleo; redditi dei componenti il nucleo familiare ②; patrimoni del nucleo: metri quadrati della casa di abitazione, metri quadrati delle abitazioni oltre la residenza e depositi bancari); la documentazione dovrà essere tradotta in lingua italiana ed autenticata dall'autorità diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) che ne attesta la conformità all'originale. Per quei Paesi ove esistano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, la documentazione può essere resa dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia e legalizzata dalle Prefetture.

Tutti gli studenti stranieri sono comunque obbligati a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare ②.

La valutazione della condizione economica per gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici ed apolidi terrà conto esclusivamente dei redditi e del patrimonio eventualmente posseduti in Italia.

### 4.3 Studenti con nucleo familiare con redditi e patrimoni sia in Italia che all'estero

Gli studenti italiani con nucleo familiare ② con redditi e patrimoni anche all'estero dovranno presentare la dichiarazione sostitutiva ICFE secondo le modalità indicate al paragrafo 4.1 per i redditi ed i patrimoni italiani e fornire la documentazione della loro condizione economica estera, secondo le modalità previste ai paragrafi 4.2.1 e 4.2.2 presso lo Sportello Opera Universitaria dove verrà effettuata la domanda di borsa di studio.

## 5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di borsa di studio dovrà essere presentata dallo studente **dal 10 luglio al 4 agosto 2017** presso lo Sportello dell'Opera Universitaria dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 o il mercoledì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00. Per esigenze particolari lo studente può scrivere all'indirizzo **info@operauni.tn.it** e fissare un appuntamento. Lo studente dovrà portare con sé l'attestazione della condizione economica rilasciata dal CAF (studenti con nucleo familiare in Italia) e un documento d'identità valido.

## 6. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E RICORSI

L'Opera Universitaria pubblicherà la graduatoria delle borse di studio sul sito [www.operauni.tn.it](http://www.operauni.tn.it) entro l'1 settembre 2017.

Il budget messo a disposizione dell'Opera Universitaria dalla Provincia Autonoma di Trento per l'erogazione delle borse di studio ammonta ad € 160.000,00. Nel caso in cui le risorse non fossero sufficienti, verrà elaborata una graduatoria con priorità agli studenti in possesso di condizione economica più disagiata.

Gli studenti interessati possono presentare motivato ricorso scritto entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria a: Opera Universitaria - *Sportello Opera Universitaria* - Via della Malpensada 140, 38123 Trento.

Sul ricorso si pronunceranno gli organi designati entro 30 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione del ricorso medesimo.

## 7. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Qualora si verificano variazioni rispetto ai dati forniti successivamente alla presentazione della domanda, lo studente dovrà darne tempestiva comunicazione all'Opera Universitaria, in particolare nei casi di:

- trasferimento ad altro corso o rinuncia agli studi
- variazione dei dati dichiarati nella domanda di borsa di studio (residenza, coordinate bancarie, condizione economica, ecc.)
- eventuale ottenimento di altra borsa di studio o altro aiuto economico.

## 8. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Per ogni comunicazione e informazione relative al presente Bando lo studente può rivolgersi allo Sportello Opera Universitaria – Via della Malpensada 140 – (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e il mercoledì anche dalle 14.00 alle 16.00) – [info@operauni.tn.it](mailto:info@operauni.tn.it).

## 9. VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

Il Servizio supporto alla Direzione generale e ICT della Provincia Autonoma di Trento ha attivato un Nucleo di controllo sulle dichiarazioni ICEF, che effettua annualmente controlli di veridicità sulle dichiarazioni presentate, chiedendo informazioni alla Polizia Tributaria, all'Amministrazione Finanziaria dello Stato, ai Comuni, agli Uffici Catastali, e a tutte le altre amministrazioni interessate.

In presenza di dichiarazioni false, lo studente sarà tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pari al triplo della somma percepita e perderà il diritto a ottenere altre erogazioni per l'intera durata del corso di studi.

## 10. INFORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 13 - D. Lgs 196/2003

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale (come previsto dall'articolo 13).

I dati sono trattati per le seguenti finalità:

- a. procedure connesse alla erogazione di borsa di studio,
- b. elaborazione di report statistici quali- quantitativi anche in forma aggregata
- c. realizzazione d'indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti

Pertanto si informa che:

- il trattamento dei dati personali conferiti verrà effettuato esclusivamente da personale appositamente incaricato per i fini istituzionali dell'Opera Universitaria e in relazione ai conseguenti obblighi ad essi collegati o da altri organismi ai quali gli stessi dati devono essere obbligatoriamente comunicati per legge. Esclusivamente per le finalità sopra descritte possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per Opera Universitaria, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Inoltre, sempre per le medesime finalità, potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. Provincia Autonoma di Trento, Ministero dell'Istruzione, Agenzia delle Entrate, ecc.). I dati potranno essere comunicati e diffusi a terzi solo in forma aggregata e completamente anonima ed esclusivamente per fini statistici
- i dati verranno trattati in forma scritta e/o su supporto magnetico, elettronico o telematico
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'adempimento delle finalità previste dalla legge in materia di diritto allo studio e dagli obblighi contabili e fiscali e l'eventuale rifiuto a fornirli o ad acconsentire il loro successivo trattamento comporta l'impossibilità, da parte dell'Opera Universitaria, di dar corso alla richiesta di accesso ai benefici/servizi
- il titolare del trattamento è l'Opera Universitaria di Trento via della Malpensada 82/A 38123 Trento (tel. 0461.217411 PEC: operauniversitaria@pec.operauni.tn.it)
- l'interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento, i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

## GLOSSARIO

### ① IBAN

Il codice IBAN (International Bank Account Number) è definito a livello internazionale e consiste in:

- 2 lettere rappresentanti la Nazione (IT per l'Italia)
- 2 cifre di controllo
- il codice BBAN nazionale.

ESEMPIO DI CODICE IBAN

SIGLA INTERNAZIONALE	NUMERO DI CONTROLLO	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE
IT	12	L	12345	12345	123456789012

### ② NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare di riferimento è quello a cui lo studente appartiene al momento di presentazione della domanda di benefici.

#### 1. Definizione di nucleo familiare

Ogni persona può appartenere a un solo nucleo familiare. Fanno parte del nucleo familiare le persone componenti la famiglia anagrafica (art. 4 D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223), salvo quanto stabilito dalle delibere attuative dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3.

#### 2. Nucleo familiare diverso da quello dei genitori

Il nucleo familiare del richiedente i benefici non è integrato con quello dei genitori quando si verificano, anche disgiuntamente, i seguenti casi:

- lo studente ha già compiuto 35 anni
- lo studente è orfano o privo di entrambi i genitori o risiede in una "convivenza anagrafica"
- lo studente risiede in un'unità abitativa diversa da quella del nucleo familiare dei propri genitori da almeno 18 mesi alla data di presentazione della domanda e la somma dei propri redditi, considerati ai fini del calcolo dell'indicatore ICEF, ad esclusione del sostegno economico previsto dall'articolo 35, comma 2, della legge provinciale n. 13/2007 ("reddito di garanzia") e della borsa di studio o della prestazione economica richiesta, è stata pari o superiore ad € 8.000,00 nell'anno 2016
- lo studente risiede con il proprio coniuge e/o i propri figli.

Lo studente dovrà comunque dichiarare tutte le persone che eventualmente risiedono anagraficamente nella sua unità abitativa.

In mancanza dei requisiti sopra indicati, lo studente deve essere ricondotto al nucleo familiare di origine. Per nucleo familiare di origine si intende il nucleo familiare composto dallo studente beneficiario, dai suoi genitori e dai suoi fratelli e sorelle che risiedono anagraficamente con i genitori o qualora i suoi genitori fossero separati, dallo studente beneficiario, dal genitore con il quale lo studente risiedeva prima del cambio di residenza e da fratelli e sorelle dello studente che risiedono tuttora anagraficamente con il genitore. Nel caso in cui i genitori non fossero stati separati al momento del cambio della residenza, è facoltà dello studente scegliere il nucleo familiare al quale farsi ricondurre.



### ③ PAESI PARTICOLARMENTE POVERI

Come previsto dal D.M. 8 luglio 2016 n. 556, sono considerati “particolarmente poveri” i seguenti Paesi: Afghanistan, Angola, Bangladesh, Benin, Bhutan, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo Democratic Republic, Djibouti, Equatorial Guinea, Eritrea, Ethiopia, Gambia, Guinea, Guinea Bissau, Haiti, Kenya, Kiribati, Korea Democratic Republic, Lao People’s Democratic Republic, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambique, Myanmar, Nepal, Niger, Rwanda, Sao Tome and Principe, Senegal, Sierra Leone, Solomon Islands, Somalia, South Sudan, Sudan, Tajikistan, Tanzania, Timor-Leste, Togo, Tuvalu, Uganda, Vanuatu, Yemen, Zambia, Zimbabwe.

### ④ PATRIMONIO FAMILIARE

Il patrimonio familiare valutabile ai fini ICEF è la somma delle conversioni in reddito equivalente del patrimonio mobiliare, del patrimonio immobiliare e dell’abitazione di residenza al netto della franchigia, pesati in relazione al grado di parentela con la persona destinataria dell’agevolazione secondo le seguenti percentuali:

- 100% per la persona destinataria dell’intervento, del coniuge non separato e dei parenti ed affini di primo grado
- 50% per le persone che hanno un grado di parentela o affinità di secondo grado
- 30% per le persone che hanno un grado di parentela o affinità di terzo o quarto grado.

Le persone conviventi non parentali sono considerati secondo le seguenti percentuali:

- 100% per il convivente “more uxorio”
- 30% per altre persone conviventi.

Il patrimonio familiare viene considerato al netto delle seguenti franchigie:

- € 130.000,00 per l’abitazione di residenza
- € 25.000,00 per il patrimonio mobiliare.

I patrimoni oltre le franchigie saranno valutati secondo le seguenti regole:

- 5% per i primi 25.000 euro
- 20% per i successivi 20.000 euro
- 60% oltre i 45.000 euro.

Patrimoni all’estero: ai fabbricati all’estero è attribuito un valore convenzionale di € 500,00 al metro quadro.

### ⑤ REDDITO FAMILIARE

Il reddito familiare valutabile ai fini ICEF è dato dalla somma dei redditi dei componenti il nucleo familiare, al netto delle detrazioni, pesati in relazione al grado di parentela con la persona destinataria dell’agevolazione secondo le seguenti percentuali:

- 100% per la persona destinataria dell’intervento, del coniuge non separato e dei parenti ed affini di primo grado;
- 50% per le persone che hanno un grado di parentela o affinità di secondo grado
- 30% per le persone che hanno un grado di parentela o affinità di terzo o quarto grado

I soggetti conviventi non parentali sono considerati secondo le seguenti percentuali:

- 100% per il convivente “more uxorio”
- 30% per altri soggetti conviventi.

Per il calcolo della condizione economica viene effettuata la stima della capacità economica necessaria a far fronte alle spese sostenute dai nuclei familiari per i consumi nell'anno di riferimento del reddito (vedi di "Calcolo stima dei consumi" al punto 1.) e viene raffrontata con il reddito del nucleo familiare (vedi "Calcolo di congruità" al punto 2.).

## 1. Calcolo stima dei consumi

- a. I consumi di base sono calcolati, in via prudenziale, prendendo a riferimento talune voci della tabella dei consumi familiari elaborata dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento, con importi ridotti nella misura di seguito indicata, in quanto potenzialmente riferibili a nuclei familiari strutturalmente poveri. Gli importi così ridotti sono individuati con deliberazione di Giunta provinciale.

TIPOLOGIA CONSUMO DI BASE	PERCENTUALE CONSIDERATA
ALIMENTARI	80%
ABBIGLIAMENTO/CALZATURE	40%
ENERGIA ELETTRICA	50%
COMUNICAZIONI	40%

- b. Le spese per canoni di locazione e interessi passivi sui mutui corrispondono ai valori inseriti dal soggetto nella dichiarazione ICEF per l'anno di riferimento.
- c. Le spese per il mantenimento di autoveicoli sono calcolate in un importo forfettario, individuato con deliberazione di Giunta provinciale, per ogni autoveicolo posseduto al 31/12 dell'anno di riferimento.
- d. Le spese per la gestione dell'alloggio sono calcolate moltiplicando il costo forfettario a mq individuato con deliberazione di Giunta provinciale, per i mq calpestabili dell'abitazione di residenza del richiedente al 31/12 dell'anno di riferimento. Il dato va dichiarato nella domanda con arrotondamento alla decina superiore.

La stima delle spese relative ai consumi è data dalla somma delle voci a + b + c + d.

## 2. Calcolo di congruità

Se la stima delle spese relative ai consumi è superiore al reddito familiare dichiarato, la domanda è incongrua, altrimenti è congrua: nell'ipotesi di domanda incongrua il calcolo della condizione economica del nucleo familiare si baserà sulla stima della capacità economica necessaria a far fronte alle spese sostenute dai nuclei familiari, calcolate come previsto al punto 1.